

COMUNE DI MEZZANO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024

sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024

Revisore Unico

Patrizia dott.ssa Filippi

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione il Revisore unico

Nome PATRIZIA Cognome FILIPPI

Indirizzo Via S. Antonio, n 57 – 38041 Albiano TN

Telefono 3921048810

Posta elettronica info@patriziafilippi.it - info@pec.patriziafilippi.it

Comune di Mezzano

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 14.4.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

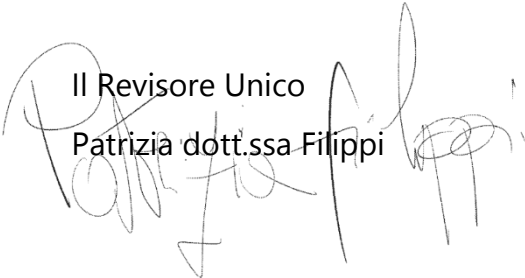
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Mezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albiano, 14.4.2025

Il Revisore Unico
Patrizia dott.ssa Filippi



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
2. CONTO DEL BILANCIO	7
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	22
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. PNRR e PNC	24
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
11.CONCLUSIONI	24

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Filippi Patrizia **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 4 dd 6.2.2025;

- ricevuta in data 4.4.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n 46 del. 2.4.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio;
 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza
 - Relazione al rendiconto della gestione;
 - Stato patrimoniale semplificato(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	29
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	13
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1573 abitanti.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini
- l'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la

modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha attivato alcun contratto di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.25, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel poiché con comunicato del 23 febbraio 2023 Finanza locale gli enti locali che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti per il sistema ReGiS sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 inoltre vedi decreto ministeriale 10.01.2019 art. 6 c.
- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024)in quanto non ricorre la fattispecie.
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 1.195.528,31.

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.160.833,00	€ 1.387.353,73	€ 1.195.528,31
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 22.185,74	€ 43.909,01	€ 64.630,09
Parte vincolata (C)	€ 108.507,31	€ 74.309,31	€ 61.100,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 246.544,76	€ 561.024,18	€ 442.916,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 783.595,19	€ 708.111,23	€ 626.880,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	566.679,48										566.679,48
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata					10.102,49	24.579,31	0,00	0,00	34.681,80		34.681,80
Utilizzo parte destinata agli investimenti										397.704,78	397.704,78
Totale delle parti utilizzate	566.679,48	0,00	0,00	0,00	10.102,49	24.579,31	0,00	0,00	34.681,80	397.704,78	999.066,06
Totale delle parti non utilizzate	141.431,75	38.909,01	5.000,00	0,00	43.909,01	39.627,51	0,00	0,00	39.627,51	163.319,40	388.287,67
Totali	708.111,23	38.909,01	5.000,00	0,00	43.909,01	49.730,00	24.579,31	0,00	0,00	561.024,18	1.387.353,73

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 198.408,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 758.836,59
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.183.772,65
SALDO FPV	-€ 424.936,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.185,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 31.344,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 64.861,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.702,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 198.408,10
SALDO FPV	-€ 424.936,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.702,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 999.066,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 388.287,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.195.528,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		486.071,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.077,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-13.209,17
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		497.203,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	18.643,94
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		478.559,50
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		286.466,69
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		286.466,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		286.466,69
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		772.538,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.077,14
Risorse vincolate nel bilancio		-13.209,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		783.670,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.643,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		765.026,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14

febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 772.538,10
- W2 (equilibrio di bilancio): € 783.670,13
- W3 (equilibrio complessivo): € 765.026,19

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 32.699,62	€ 32.352,27
FPV di parte capitale	€ 726.136,97	€ 1.151.420,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 35.380,05	€ 32.699,62	€ 32.352,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 32.268,59	€ 32.699,62	€ 32.352,27
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 3.111,46	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	32.352,27
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	32.352,27
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 432.545,58	€ 545.113,28	€ 762.650,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 222.652,84	€ 181.023,69	€ 388.770,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 25.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 20.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.977.689,18	€ 1.111.795,50	€ 835.735,03	-€ 30.158,65
Residui passivi	€ 943.357,80	€ 754.053,42	€ 124.443,19	-€ 64.861,19

* Maggiori residui attivi riaccertati (+) €49.573,20 Minori residui attivi riaccertati (-) € 108.902,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 19.737,28	€ 21.807,27
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 11.607,30	€ 30.936,95
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 12.116,97
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 31.344,58	€ 64.861,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:
Analisi dei residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	0,00	0,00	381,00	17.475,00	630,00	18.486,00
Titolo II	0,00	0,00	21.473,00	108.868,36	392.624,02	522.965,38
Titolo III	0,00	55,40	4.554,84	4.394,50	96.191,38	105.196,12
Titolo IV	134.317,75	0,00	382.341,18	161.874,00	1.362.729,16	2.041.262,09
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totali	134.317,75	55,40	408.750,02	292.611,86	1.854.174,56	2.689.909,59

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	0,00	2.100,00	0,00	3.600,57	321.784,55	327.485,12
Titolo II	13.090,68	1.646,93	21.735,52	19.062,79	537.021,98	592.557,90
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	28.310,93	1.050,00	17.621,96	16.223,81	46.867,97	110.074,67
Totali	41.401,61	4.796,93	39.357,48	38.887,17	905.674,50	1.030.117,69

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue: (1) sono comprensivi dei residui di competenza

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	13.797,00	381,00	17.475,00	4.957,00	18.486,00	17.990,58
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.327,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87,29%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	37.666,00	34.592,00	35.000,00	35.000,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	37.666,00	34.592,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00%	100,00%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.356,69	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.356,69		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	2.600,00	0,00	83.897,86	2.600,00	858,84
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.897,86		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.452,29	865,62	65.941,74	3.219,30	1.063,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1.190,75	865,62	62.983,98		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00%	81,99%	100,00%	95,51%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	6.388,92	3.325,18	10.408,47	80.386,21	9.407,56	3.107,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	393,25	1.631,88	9.003,56	74.132,26		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	6,16%	49,08%	86,50%	92,22%		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	719.509,06
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	719.509,06
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	719.509,06

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 712.288,90	€ 1.111.858,94	€ 719.509,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 19.842,80	€ 497.937,53	€ 176.992,01

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	483.443,14	502.629,12	530.325,33
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

^(*)Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo ha verificato che l'ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC)

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a **-17 giorni**;
- l'Ente ai sensi art. 1 c 867 L 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo di debiti commerciali residui scaduti e non pagati a fine esercizio precedente che ammonta a € 0.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 23.020,35.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato: NON ABBIAMO RICONOSCIUTO NESSUN CREDITO INESIGIBILE

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo spese potenziali di natura corrente

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi per spese potenziali e di natura corrente per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sufficientemente prudentiale accantonare le quote sopariportate.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Ente presente un accantonamento per indennità di fine mandato per euro zero, in quanto non necessario.

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 36.609,74 per la costituzione del fondo da cui attingere in caso di liquidazione di TFR (trattamento di fine rapporto) per cessazione di personale dipendente,

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	610000,00	610000,00	613592,04	100,59	100,59
Titolo 2	327765,00	376657,03	402904,41	122,92	106,97
Titolo 3	938638,32	1050007,82	994020,04	105,90	94,67
Titolo 4	1113008,00	1267172,32	858763,07	77,16	67,77
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2989411,32	3303837,17	2869279,56	95,98	86,85

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	660000,00	660000,00	678592,83	102,82	102,82
Titolo 2	290565,32	384315,32	371241,78	127,77	96,60
Titolo 3	1084076,52	1189094,52	1071466,69	98,84	90,11
Titolo 4	1508823,00	1405811,41	1013149,55	67,15	72,07
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3543464,84	3639221,25	3134450,85	88,46	86,13

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	670000,00	670000,00	689584,72	102,92	102,92
Titolo 2	300553,32	381096,41	446730,70	148,64	117,22
Titolo 3	1134043,62	1166719,53	1180800,06	104,12	101,21
Titolo 4	2835489,35	2353387,15	1401712,93	49,43	59,56
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4940086,29	4571203,09	3718828,41	75,28	81,35

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	si	si
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni	si	si
Fitti attivi e canoni	si	si
Proventi acquedotto	si	si
Proventi canoni depurazione	si	si

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 20.602,15	€ 18.375,18	€ 18.022,93
Riscossione	€ 20.602,15	€ 18.375,18	€ 18.022,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti e le riscossioni delle violazioni al Codice della Strada sono effettuati dal comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila della gestione associata del servizio di polizia locale, e vengono scorporate dalla spesa annuale a carico del comune di Mezzano in sede di riparto.

Pertanto non sono rilevate direttamente all'interno del bilancio del comune di Mezzano.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	€ 4.957,00	€ 4.327,00	€ 613,12	€ 17.990,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.957,00	€ 4.327,00	€ 613,12	€ 17.990,58

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 31.653,00	
Residui riscossi nel 2024	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.797,00	
Residui al 31/12/2024	€ 17.856,00	56,41%
Residui della competenza	€ 630,00	
Residui totali	€ 18.486,00	
FCDE al 31/12/2024	€ 17.990,58	97,32%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1853342,88	2042531,18	1546401,71	83,44	75,71
Titolo 2	1123008,00	2251800,88	1173755,86	104,52	52,13
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2976350,88	4294332,06	2720157,57	91,39	63,34

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2009521,11	2296828,57	1729972,75	86,09	75,32
Titolo 2	1518823,00	2383696,83	1126600,53	74,18	47,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3528344,11	4680525,40	2856573,28	80,96	61,03

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2081407,24	2229308,04	1814746,90	87,19	81,40
Titolo 2	3243194,13	4053908,38	1659784,09	51,18	40,94
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5324601,37	6283216,42	3474530,99	65,25	55,30

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 950.377,20	€ 1.395.095,17	€ 444.717,97
203 Contributi agli investimenti	€ 176.223,33	€ 259.596,86	€ 83.373,53
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ 5.092,06	€ 5.092,06
TOTALE	€ 1.126.600,53	€ 1.659.784,09	€ 533.183,56

Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Provincie di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Mezzano rientra tra i comuni che **raggiungono** lo standard minimo definito potendo per tale motivo incrementare la dotazione di personale di 0,6 unità.

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;
- le assunzioni incrementalì previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024 e le relative assunzioni **hanno rispettato** le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

Ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto in Provincia di Trento il salario accessorio è disciplinato dal contratto e dagli accordi di settore siglati a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Mezzano tale accordo per l'anno 2024 è stato sottoscritto, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli del contratto di comparto e dell'accordo di settore.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 950.377,20	€ 1.395.095,17	€ 444.717,97
203 Contributi agli investimenti	€ 176.223,33	€ 259.596,86	€ 83.373,53
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ 5.092,06	€ 5.092,06
TOTALE	€ 1.126.600,53	€ 1.659.784,09	€ 533.183,56

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente

al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non *ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

Tali debiti sono così classificabili:

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento e non ha posizioni in corso di ammortamento salvo quanto disposto dalla delibera della G.P. n 1035 del 17/6/2016.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 613.592,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 402.904,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 994.020,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 2.010.516,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 201.051,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 201.051,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 183.557,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 45.889,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 137.667,96

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 275.335,92	€ 229.446,60	€ 183.557,28
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 45.889,32	-€ 45.889,32	-€ 45.889,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 229.446,60	€ 183.557,28	€ 137.667,96
Nr. Abitanti al 31/12	1586	1585	1573
Debito medio per abitante	144,67	115,81	87,52

L'Ente nel 2024 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e non evidenziano discordanze.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n.1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento con cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato, da ultimo, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 49 d.d. 19/12/2024 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mezzano al 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	24.384.312,62	23.824.779,46	559.533,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.386.398,30	3.050.639,11	335.759,19
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.770.710,92	26.875.418,57	895.292,35
A) PATRIMONIO NETTO	26.561.315,53	25.743.503,49	817.812,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	5.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	36.609,74	0,00	36.609,74
D) DEBITI	1.167.785,65	1.126.915,08	40.870,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.770.710,92	26.875.418,57	895.292,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e relativi allegati

Il Revisore Unico

